

"Vicini ad Alessia fin dal primo momento, felici che tutto sia risolto"

Date : 24 settembre 2019

La vicenda di **stalking** che ha coinvolto, suo malgrado, la pallavolista della Nazionale **Alessia Orro** ha scosso tutto l'ambiente legato alla **UYBA Volley**, la società di Busto Arsizio di cui la **21enne palleggiatrice sarda è uno dei punti di forza**. Nonostante lo stupore e i timori legati alla vicenda però, le persone che compongono il club biancorosso si sono attivate per proteggere il più possibile la giocatrice dal molestatore seriale, [un uomo della provincia di Novara arrestato a Malpensa](#) (ieri, lunedì 23 settembre) dagli uomini della Polizia di Stato del commissariato di Busto.

Sull'argomento è intervenuto con una nota ufficiale anche **Giuseppe Pirola, presidente della UYBA e principale sponsor** della squadra con il marchio Unet. «Sono molto sollevato e felice che questa triste vicenda si sia risolta in maniera positiva - ha detto il numero uno del club di viale Gabardi - Abbiamo **vissuto le ultime settimane sempre in allerta**, ma facendo quadrato attorno ad Alessia Orro, trasmettendole il più possibile un senso di protezione e di sicurezza». *(in alto: Orro e Pirola nel giorno del rinnovo di contratto della giocatrice - foto Volleybusto.com)*

«Sentiamo spesso parlare di episodi di stalking - ha aggiunto Pirola - ma viverli sulla propria pelle è decisamente diverso: dico **grazie allo staff** della nostra società, che si è prodigato per mettere la ragazza sempre nelle migliori condizioni per continuare a svolgere il suo lavoro, **alla Polizia di Stato e in particolare al Commissariato di Busto Arsizio**, che è intervenuto tempestivamente. Dico grazie soprattutto ad **Alessia per la sua forza e il suo coraggio**. La pallavolo e lo sport sono portatrici di messaggi positivi, mi auguro dunque di non dover più parlare in futuro di episodi così avvilenti».

Sulla stessa linea d'onda anche il direttore generale della squadra, **Enzo Barbaro**, contattato dal nostro giornale. «Ci siamo trovati nel mezzo di una situazione spiacevole, ma **fin da subito abbiamo cercato di affiancare Alessia** e di accompagnarla sulla strada più giusta, quella cioè di rivolgersi alle forze dell'ordine. L'abbiamo **seguita nelle varie testimonianze** e abbiamo cercato di **evitare ogni contatto con lo stalker**, nonostante quest'ultimo si presentasse con costanza ad allenamenti e partite compresa quella di Olbia». Riguardo **l'abbonamento di tipo "VIP"** in possesso del 53enne Angelo Persico, il dirigente bustocco spiega: «Purtroppo **l'acquisto è stato effettuato prima che la vicenda degenerasse** e diventasse pericolosa, altrimenti non lo avremmo concesso. Da quando però la situazione si è fatta pesante abbiamo fatto di tutto per impedire allo stalker di arrivare ad Alessia».

<https://www.varesenews.it/2019/09/alessia-orro-stalking/856172/>